



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2008 - 0003975 del 14/02/2008

Alla AceaElectrabel Produzione S.p.A.
Viale dell' Aeronautica 7
00144 Roma
FAX 06 57994303

RACCOMANDATA A/R

Bulwa DSA-RIS-AIA-00 [2006.0011]...

Ref. Mittente AceaElectrabel
istanza del 28 luglio 2006

e p.c. Al Presidente della Commissione
istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC
Sede

All' APAT
via Vitaliano Brancati 47 - 00144
Roma
FAX 06-50072450

**OGGETTO: Società AceaElectrabel - Centrale termoelettrica "Tor di Valle"
nel comune di Roma- Richiesta integrazioni alla domanda di
autorizzazione integrata ambientale**

Si richiede a codesta Società di integrare secondo quanto specificato nel documento allegato l'istanza di autorizzazione definita nelle note che si riscontrano e presentata ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05, in considerazione dei tempi fissati per l'adozione da parte di questo Ministero del provvedimento autorizzazione integrata ambientale, si invita codesta società a provvedere **entro 30 giorni dalla ricezione della presente** a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito www.dsa.minambiente.it.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05, a darne comunicazione a questa Amministrazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE VI

(dott. Giuseppe Lo Presti)

All.: c.s.



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Commissione Istruttoria per l'Autorizzazione Integrata
Ambientale - IPPC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

Prot. DSA - 2008 - 0003514 del 08/02/2008

CIPPC-00_2008-000096
del 08/02/2008

Pratica N.

Ref. Mittente:

Al Ministero dell' Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare
DSA-MATTM
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA

e.p.c

All' Ing. Alfredo Pini
Responsabile APAT dell'accordo per il
supporto alla Commissione AIA-IPPC
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA

Oggetto: Richiesta integrazioni alla documentazione presentata dalla Soc. Aceaelectrabel di Tor di Valle (RM).

Ai sensi e per gli effetti di cui al comma 13 dell'art. 5 del decreto legislativo n. 59 del 2005, nonché della lettera b, comma secondo, art 2 del D.M. n. 153 del 2007, si propone alla DSA la richiesta di integrazione alla documentazione presentata per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto in oggetto, secondo quanto riportato nell'allegata scheda. Si propone altresì di assegnare al gestore il termine di 30 giorni per la presentazione della stessa.

Il Presidente
Avv. Maurizio Rizzo Striano

Allegato: nota Prot. CIPPC-00_2008-0000089 del 07/02/2008

Ufficio Mittente:
Funzionario responsabile:

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA - Tel 0657223001 / fax 0657223040 - e-mail: dsa@minambiente.it

CIPPC-00-2008-0000089
DEL 04/02/2008

Avv. Maurizio Rizzo Striano
Presidente della Commissione Istruttoria
AIA-IPPC
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Via C. Colombo 44
00147 Roma

Oggetto: Commissione Istruttoria AIA-IPPC – Società ACEAELECTRABEL SPA – Impianto CENTRALE TERMOELETTRICA TOR DI VALLE – Richiesta al Gestore di integrazione documentazione.

Egregio Presidente,

In data 10 dicembre 2007, presso la sede dell'APAT, sita in Via Brancati 48, Roma, si è riunito il Gruppo Istruttore (G.I.), nominato con lettera di incarico del 29/11/2007 prot. CIPPC-00_2007-0000017, avente per oggetto la domanda di AIA presentata dalla Società Aceaelectrabel Spa per la centrale termoelettrica Tor di Valle di Roma.

Nel corso della riunione sono stati analizzate e valutate la documentazione prodotta dalla Società ACEAELECTRABEL SPA (il Gestore) e la scheda sintetica pre-istruttoria eseguita dal gruppo di supporto APAT "027-ACEAELECTRABEL-Tordivalle-sc2".

Il gruppo istruttore, dopo aver ampiamente discusso sui contenuti della scheda Sintetica APAT e sulla proposta avanzata di acquisire ulteriore documentazione al fine di dare completezza alla documentazione presentata, alla luce delle modificazioni e delle ulteriori integrazioni emerse nell'ambito della riunione, Le chiedo di voler procedere alla richiesta di integrazione della documentazione al Gestore. Tali richieste di integrazione sono schematicamente riportate nella scheda istruttoria APAT (Parte 3: Completezza della domanda pg. 13-19).

La invito, inoltre, a voler inoltrare al Gestore la richiesta di fornire al G.I. ulteriori informazioni e raggugli sui punti seguenti:

- il decreto legislativo n. 59/2005, nell'allegato III, prescrive l'obbligatorietà di tener conto, se pertinenti, di una lista di sostanze definite "principali". Il gestore, pertanto, deve esplicitamente dichiarare se le sostanze inquinanti in allegato III sono pertinenti o meno, nella fattispecie trattata, e nel caso di sostanza pertinente deve valutarne la significatività dell'emissione, attraverso la valutazione degli effetti ambientali, così come illustrato nella guida alla compilazione della domanda di AIA disponibile sul sito "dsa.minambiente.it". Il gestore, peraltro, non deve limitarsi ai soli inquinanti dell'allegato III, qualora risulti evidente la pertinenza con il caso trattato di una sostanza non elencata nell'allegato III. Ad esempio, è opportuna una valutazione di tutte le sostanze classificate "pericolose" ai sensi della normativa ambientale vigente. La pertinenza di una sostanza al caso trattato può essere stabilita dal gestore sulla base di considerazioni tecnologiche e di processo, ovvero ad esito di controlli analitici sui flussi di processo e sui reflui. In questo secondo caso, la non

pertinenza è data dal fatto che qualsivoglia metodo analitico ufficiale non è in grado di determinare la presenza della sostanza negli scarichi. Nel caso specifico si richiama l'attenzione, in particolare, alla considerazione delle emissioni di PM10 e PM 2,5, anche in relazione a possibili effetti cumulativi.

- Si rileva l'assenza di informazioni in materia di **eventuale impatto ambientale dovuto all'esercizio del trasformatore della centrale elettrica**, collegato all'alternatore. Si ritiene opportuno che il Gestore presenti una valutazione, supportata da stime o misure, del campo elettromagnetico nelle aree circostanti, anche con riferimento alla presenza di eventuali **recettori sensibili**.
- Si ritiene necessario che il Gestore indichi per quanto riguarda i **periodi transitori di funzionamento dell'impianto**, i tempi di avvio, i tempi di arresto, la frequenza di avvio ed arresto dei gruppi turbogas (numero transitori prevedibili), nonché l'indicazione delle curve di variazione delle concentrazioni delle emissioni inquinanti di NOx , CO , SO2 , NH3 e polveri al variare del carico della turbina (da 0 a 100% del carico nominale).
- Si ritiene necessario che il Gestore approfondisca i **criteri di gestione estivi ed invernali dei transitori delle due linee (CHP e CCGT)** e dell'utilizzo delle stesse ai fini della produzione di energia elettrica e di teleriscaldamento.
- Si ritiene necessario che il Gestore indichi, se previsti, i piani di ammodernamento dell'impianto CHP e le tempistiche relative.
- Si richiede inoltre necessario acquisire la documentazione inerente i pareri VIA già rilasciati e le informazioni di eventuali richieste di pareri VIA in itinere.
- Si ritiene necessario acquisire ulteriore documentazione relativamente all'inquadramento territoriale, urbanistico e ambientale.

La ringrazio anticipatamente e Le porgo cordiali saluti.

Il referente del Gruppo Istruttore
Commissione AIA-IPPC

arch. Patrizia Colletta

Scheda / Allegato	Tipologia di informazione	Assente/parziale/da approfondire	Commenti (eventuali)
A.5 Fasi dell'attività ed individuazione delle fasi rilevanti (Scheda A.4 Guida alla compilazione)	Attività	Parziale	Si richiede di suddividere l'impianto, per ogni singola attività elencata alla scheda A.3, in fasi, fornendo per ognuna di esse una descrizione dettagliata, una rappresentazione grafica e riportando le caratteristiche dimensionali.
A.9 Inquadramento territoriale (Scheda A.8 Guida alla compilazione)	Scarichi idrici	Da approfondire	Manca la colonna classificazione area
Allegato A.23	Parere di compatibilità ambientale	Da approfondire	Viene allegato il parere per la costruzione dell'esistente ciclo combinato (anno 1993). Non viene allegato il parere relativo alla realizzazione di un nuovo ciclo combinato in sostituzione dell'esistente CHP (anno 2004). Le modifiche proposte dal gestore nella scheda C non sono inserite nei citati pareri. Il Gestore deve chiarire il profilo dal punto di vista delle procedure VCIA di tali modifiche proposte e di completamento previsto entro ottobre 2007
Allegato A.25	Diagramma di flusso	Parziale	Mancano informazioni sugli schemi a blocchi relative alle portate, temperature e composizione per ciascuna flusso riportato in entrata ed in uscita delle singole fasi operative, come riportato nella "Guida alla compilazione dell'AIA" Rev. Feb.06.
B.7.1 Emissioni in atmosfera di tipo convogliato	Emissioni in atmosfera di tipo convogliato	Parziale	Si richiedono le metodologie di calcolo con cui sono determinate le portate dei fumi ai camini (schede B.7.1 e B.7.2). Si richiedono le caratteristiche delle emissioni identificate come A7 e A8 relative alle caldaie di preriscaldamento del metano.

B. 17 - Linee di impatto ambientale	Monitoraggio ambientale	Assente	<p>Si richiede copia degli studi di monitoraggio previsti dal decreto VIA. In particolare si richiedono i dati analitici sul monitoraggio delle polveri e sulle loro caratteristiche così come prescritto dal decreto VIA.</p> <p>Si richiede inoltre di stimare gli effetti ambientali relativi alla emissione di polveri dall'impianto, anche in considerazione delle prescrizioni VIA e degli obiettivi di qualità dell'aria fissati nell'agglomerato di Roma, valutando altresì l'effetto cumulativo derivante dalle altre sorgenti di emissione.</p>
B.18 Relazione tecnica	Relazione	Parziale	Si richiedono informazioni generali (frequenza, durata), dati di emissioni e sistemi gestionali ed impiantistici adottati per valutare e contenere le emissioni durante le fasi di avviamento, fermata e manutenzione dell'impianto.
B.19 - B.22	Coordinate geografiche dei punti	Assente	Mancano le coordinate geografiche dei singoli punti così come indicato dalla "Guida alla compilazione della domanda di AIA"
C.1 Impianto da autorizzare	Dati e notizie	Parziale	Nella tabella non è presente la colonna relativa alla linea d'impatto.
C.3 Consumi ed emissioni	Descrizione variazioni	Parziale	E' assente la descrizione delle variazioni a fronte di ogni tabella. Quanto riportato in allegato C6 è incompleto.
C.5	Programma interventi	Parziale	Si richiede di confermare la data effettiva di ultimazione lavori (dichiarata da ACEA il 31 ottobre 2007) relativi alle modifiche impiantistiche dichiarate. Si richiede di specificare quali degli interventi proposti rientrino nel progetto per il quale è stato formulato parere di esclusione di VIA emanato dal MATTM in data 19-01-2004.
D.2	Scelta del metodo	Da approfondire	Il metodo scelto non è in accordo con la compilazione delle schede e gli allegati relativi.

B.8.1 Fonti di emissioni non convogliate	Emissioni in atmosfera di tipo non convogliato	Assente	Manca la valutazione delle emissioni dal serbatoio combustibile liquido durante la fase di riempimento dello stesso serbatoio.
B.9. Scarichi idrici B.10	Caratteristiche scarico liquido	Parziale	Manca in generale uno schema che sintetizzi la gestione delle acque dell'impianto. Si richiede pertanto di fornire un bilancio di materia (con chiusura delle portate di ingresso e di uscita) per singola tipologia di acqua che riporti portate totali e concentrazioni degli inquinanti. Si richiede, inoltre, di fornire dati storici (ultimi 3 anni) sulle analisi effettuate sugli effluenti acquosi dell'impianto. Per le acque meteoriche, si richiedono maggiori dettagli sulle metodologie di calcolo utilizzate per la determinazione delle acque di prima pioggia e per la verifica del potenziale inquinamento.
B.11 Produzione rifiuti	Rifiuti	Parziale	Si richiede di fornire informazioni sullo smaltimento e/o recupero dei rifiuti prodotti.
B.12 Aree stoccaggio rifiuti	Rifiuti	Parziale	Si richiedono maggiori dettagli sui sistemi di contenimento dei rifiuti prodotti e su eventuali sistemi adottati per evitare sversamenti e perdite.
B-13 Aree stoccaggio materie prime, prodotti ed intermedi	Aree stoccaggio	Parziale	Si richiedono maggiori dettagli sui sistemi di stoccaggio e su eventuali sistemi adottati per evitare sversamenti e perdite.
B.14 Rumore	Rumore	Parziale	Si richiedono informazioni sulla documentazione prodotta all'autorità competente (oltre allo studio di impatto acustico) e gli eventuali controlli effettuati sull'impianto da parte degli organi di controllo.

D.6	Identificazione effetti emissioni in aria	Da approfondire	<p>La stima degli effetti deve essere effettuata considerando l'effetto cumulativo dovuto al funzionamento contemporaneo di più camini.</p> <p>Non c'è il confronto tra le emissioni totali e la valutazione della qualità dell'aria.</p> <p>Emissione A3-3b: visto il risultato del metodo H1, si richiede una stima nella configurazione prevista con metodi più rigorosi (se la configurazione è la stessa presentata nel SIA del 2004, può essere sufficiente fornire tale documentazione).</p> <p>Gli impatti per le caldaie ausiliarie devono essere stimati sulla base della potenzialità e sul funzionamento annuale continuato e non sul periodo di accensione effettivo.</p>	
D.7	Identificazione e quantificazione delle emissioni in acqua	Trattamento acque di piazzale	Parziale	Non sono chiari i criteri di dimensionamento delle vasche di contenimento delle acque di piazzale e se è previsto un trattamento dedicato.
D.9		Riduzione, recupero ed eliminazione dei rifiuti e verifica di accettabilità	Assente	Si richiede la compilazione dell'allegato stante la presenza di rifiuti e di aree di stoccaggio.
D.10		Analisi energetica	Assente	Si richiede la compilazione dell'allegato

B.6 Fonti di emissione convogliate	Fasi e dispositivi di provenienza	Da approfondire	Si richiede di descrivere e quantizzare gli effetti ambientali in caso di emergenze nell'impianto. In particolare, in caso di incendio e fermate improvvise dovute a rotture meccaniche o errori operativi.
B.8. Fonti di emissioni non convogliate	Fase	Da approfondire	Si richiede di quantificare, o stimare, le emissioni non convogliate per ciascuna fase del processo e l'esatta sorgente delle emissioni. Non è sufficientemente approfondita la descrizione degli inquinanti emessi in modo diffuso o fuggitivo.
B.18 Relazione tecnica	Schede tecniche	Da approfondire	E' da approfondire la descrizione sulle modalità operative dell'impianto alimentato a gasolio. In particolare si richiede di fornire informazioni circa la frequenza storica di utilizzo e l'efficienza della turbina quando è alimentata a gasolio con le relative emissioni. Manca una indicazione sulla periodicità, durata e modalità di manutenzione programmata, sul numero di blocchi temporanei non programmati negli ultimi anni e una breve descrizione degli eventi, sulle sostanze inquinanti che possono essere emesse durante i periodi di manutenzione nelle singole fasi. Si richiedono le specifiche tecnico-funzionali delle macchine principali date dal costruttore ed inserite nel contratto di acquisto. Relativamente al sistema di fognatura, non si indica se esso separa totalmente le acque di processo da quelle di raffreddamento; manca una quantificazione delle acque oleose inviate a fognature aperte; manca una indicazione se sono presenti fognature aperte all'atmosfera e una descrizione su come sono gestiti i relativi convogliamenti.
SCHEDA E Gestione aspetti ambientali	Piano di monitoraggio	Da approfondire	Relativamente al piano di monitoraggio, mancano informazioni sulle modalità operative (e relativa strumentazione) con cui è effettuato il monitoraggio (per tutte le matrici) e con cui sono calcolati i valori di emissione previsti nell'autorizzazione. Per la redazione del piano di monitoraggio è disponibile la Linea Guida Nazionale "Monitoraggio e controllo" a cui il Gestore può fare riferimento per formulare la sua

			<p>proposta di piano, che sarà poi discussa e condivisa, ai fini dei controlli di cui all'art.7 comma 6 del D.Lgs 59/2005.</p> <p>E' disponibile inoltre ulteriore documentazione predisposta da APAT, ad oggi disponibile in bozza sul sito "dsa.minambiente.it", ed in particolare una linea guida alla compilazione del piano di monitoraggio e controllo.</p> <p>Non si hanno informazioni sulle modalità eventualmente utilizzate per la caratterizzazione chimico-fisica dei combustibili gassosi e liquidi utilizzati all'interno dell'impianto.</p> <p>Sono fornite informazioni poco approfondite sul monitoraggio delle emissioni diffuse e fuggitive.</p>
--	--	--	--